

LE FARC CONTRO ARAUCA

Organizzazioni Sociali di Arauca



arauquita.jpg

Dipartimento di Arauca (Colombia),
07 gennaio 2008.

Le Organizzazioni Sociali del dipartimento di Arauca, con il lascito di dignità con il quale si sono storicamente caratterizzate nel difendere la Vita, la cultura, l'ecosistema, le risorse naturali, la sovranità nazionale, il nostro territorio, denunciano i seguenti fatti davanti all'opinione pubblica regionale, nazionale ed internazionale, ai mezzi di comunicazione:

1. Che dal 01 gennaio 2008, da parte delle FARC, è stata sviluppata una sistematica aggressione contro le comunità dalle zone rurali, del settore cittadino e contadino. In questo percorso di morte, all'alba del 01 gennaio 2008, è stato assassinato nella frazione Bajo Cusay II del municipio di Tame, il giovane contadino NÉSTOR ALSADO ROBALLO, di 26 anni e padre di tre minori.
2. Venerdì 04 gennaio 2008 è stato assassinato nella frazione di Acacias I del municipio di Tame, il dirigente contadino HERNAN LIZCANO RINCON di 48 anni, che lo hanno ucciso con un sparo e due pugnalate.
3. Sabato 05 gennaio 2008, sono stati assassinati nella frazione La Cristallina (municipio di Arauquita) il contadino NORBERTO JAIMES DAZA di 49 anni e suo figlio ONORIO JAIMES CAMARGO di 24 anni.
4. Che domenica 06 gennaio di quest'anno, sono stati assassinati nella borgata di Pueblo Seco (Municipio di Tame) il riconosciuto dirigente PEDRO ANTONIO RUIZ di 70 anni, che aveva la carica di presidente della Giunta di Azione Comunale di questa borgata, ed il dirigente contadino ANTONIO BEJARANO di 50 anni.
5. La stessa domenica 06 gennaio dell'anno in corso, è stato assassinato nel frazione La Rochela (Municipio di Tame) il giovane contadino GILBERTO BARÓN, di 27 anni.

6. Che nei mesi precedenti, lungo la via Tamacay - Pueblo Nuevo, sono avvenuti atti di vandalismo a mano armata, con l'espropriazione dei beni e delle proprietà dei passeggeri, da parte di miliziani che si erano identificati come membri delle FARC.

7. Dal 2005 le comunità contadine, hanno dovuto sopportare da parte delle FARC azioni di saccheggio delle cooperative agropastorali, delle farmacie comunitarie, attentati all'acquedotto comunitario di Saravena, molteplici assassini e sparizioni di dirigenti contadini, giovanili, e comunali, etc. Lo sgombero forzato dei contadini ed il furto delle loro proprietà. Le minacce di morte ai dirigenti sociali, popolari e comunitari, minacce che sono state intimate durante recenti riunioni avvenute nelle frazioni di San Miguel (Municipio di Arauquita) e di Caño Verde (Municipio di Tame), dove hanno minacciato i coloni di sgombrare nel giro di dieci giorni tutte queste frazioni, sotto la minaccia di essere uccisi.

8. Bisogna mettere in evidenza che tutti questi fatti, per coincidenza, avvengono nell'area di influenza della progetto petrolifero "CAPORAL" gestito dalla Transnazionale Petrolifera Statunitense OXY, che ha anche fatto pressione sui contadini affinché sgombrassero questa area. Nella memoria degli Araucani è presente che, quando si sono sviluppate esplorazioni petrolifere, sono sempre state accompagnate da aggressioni mortali, sgombri, minacce.

9. Come spiegano le FARC alla Colombia ed alla comunità internazionale, che le loro azioni armate nel dipartimento di Arauca sono state dirette contro i settori popolari e sociali? molto differente da quello che proclamano come progetto di paese e di cambiamento sociale, che modello di società è quello che pretendono costruire, se la ragione di ogni cambiamento sociale è il popolo, essendo precisamente questo popolo quello che odiano, disprezzano, assassinano, minacciano e sloggiano?

10. Il movimento sociale di Arauca sta costruendo un progetto di vita alternativo autonomo, distinto dai falsi modelli che propone l'oligarchia colombiana. Progetto al quale né gli strati reazionari dello Stato, né il gruppo armato di opposizione sono chiamati a partecipare, meno che mai quelli che con i loro atti e la doppia morale, manifestano odio e disprezzo verso il popolo.

11.
Convochiamo i movimenti ed i popoli progressisti del mondo, gli intellettuali e gli artisti, i movimenti religiosi, i governi democratici come quelli del Venezuela, Cuba, Bolivia, Brasile, Nicaragua, Ecuador, Danimarca, i partiti comunisti dell'Europa, il gruppo di paesi amici della Colombia, affinché per i nobili principi, l'etica umanista e con le fibre più sensibili della solidarietà internazionale, accompagnino questo processo di resistenza e di lotta per la vita, per i diritti umani e la permanenza nel nostro territorio.

Copia a:
Repubblica Bolivariana del Venezuela
Repubblica di Cuba
Repubblica della Bolivia
Repubblica Federale del
Brasile
Repubblica del Nicaragua
Repubblica dell'Ecuador
Repubblica
della Danimarca
Partito Comunista Europeo

PER LA DIFESA DELLA VITA, PER I DIRITTI UMANI E LA PERMANENZA NEL TERRITORIO

LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI DEL DIPARTIMENTO DI ARAUCA, COLOMBIA